

Memorandum per il pensionamento a decorrere dall'01.01.2025

Di seguito troverà le risposte alle principali domande in materia di pensionamento e potrà conoscere come le novità apportate dalla riforma AVS verranno applicate dalla Cassa Pensione Valora. In questo modo potrà essere ben informata e potrà iniziare tranquillamente la nuova fase della Sua vita.

1. A partire da quale età è possibile andare in pensione?

a) Pensionamento anticipato (prima dei 65 anni)

È possibile usufruire del pensionamento anticipato con almeno 58 anni d'età. A partire da questa età (ai sensi dell'art. 11 par. 4 del regolamento di previdenza), in caso di risoluzione del rapporto di lavoro si andrà in pensionamento anticipato, a patto che non si abbia un nuovo impiego e si continui a essere assicurati in una cassa pensione.

b) Pensionamento ordinario (con 65 anni d'età)

Dall'01.01.2025 l'età di pensionamento ordinario per le donne e per gli uomini è di 65 anni. Dal 1° giorno del mese successivo al compimento del 65° compleanno avrà diritto alla rendita.

Nota: le donne nate nel 1961, 1962 e 1963, che andranno in pensione con l'età di riferimento AVS, verranno pensionate anticipatamente nella Cassa Pensione Valora:

Riguarda le donne nate nel	Anno	Età di pensionamento	
		AVS (età di riferimento)	VPK (età di pensionamento)
1961	2025	64 anni + 3 mesi	65 anni
1962	2026	64 anni + 6 mesi	65 anni
1963	2027	64 anni + 9 mesi	65 anni

c) Rinvio del pensionamento (dopo i 65 anni)

In caso di prosecuzione del rapporto di lavoro oltre l'età di pensionamento ordinario, la rendita di vecchiaia può essere rinviata fino al 70° anno di età compiuto. La rendita di vecchiaia sarà esigibile con la risoluzione del rapporto di lavoro. Su richiesta della persona assicurata, in caso di pensionamento posticipato non verrà più versato nessun contributo di risparmio (lavoratore e datore di lavoro).

d) Pensionamento parziale

Il pensionamento può avvenire in maniera graduale se la prima riscossione parziale ammonta almeno al 10% della prestazione di vecchiaia. Ogni altra tranche del pensionamento ammonta almeno al 10% del grado occupazionale a tempo pieno. Se si presume che il salario annuo diminuisca in maniera permanente sotto alla soglia d'ingresso (allegato 5), si potrà richiedere l'intera rendita di vecchiaia.

2. Dove devo presentare la mia domanda di pensionamento?

La domanda di pensionamento deve essere sempre presentata presso il datore di lavoro. Se vuole, può fornirci una copia della lettera di dimissioni per permetterci di annotare in tempo il Suo pensionamento e farle avere l'apposita documentazione.

3. A quanto ammonta la mia rendita di vecchiaia?

Ogni anno Le faremo avere un certificato d'assicurazione. Sul retro del certificato potrà consultare le Sue prestazioni di vecchiaia. Inoltre, sul nostro portale online «myVPK» potrà simulare in maniera facile e veloce il Suo pensionamento e vedere gli effetti che la data di pensionamento potrebbe avere sulle Sue prestazioni di vecchiaia.

Se la Sua rendita di vecchiaia annuale è inferiore al 5% della rendita di vecchiaia massima prevista dall'AVS (rendita di vecchiaia massima prevista dall'AVS: CHF 30'240.00), al posto della Sua rendita Le verrà versato il capitale di vecchiaia disponibile al momento del pensionamento.

4. Come viene pagata la rendita?

La rendita viene pagata mensilmente e versata ogni metà del mese (circa il 15 del mese). Non sono consentiti altri tipi di pagamenti.

La rendita di vecchiaia può essere versata anche all'estero, tuttavia bisogna tenere presente che le spese bancarie sono a carico del beneficiario. Inoltre, in base agli accordi fiscali stipulati con il rispettivo Paese di residenza, l'imposta alla fonte verrà direttamente dedotta.

5. È possibile usufruire del prelievo del capitale invece della rendita?

Al posto della rendita di vecchiaia può ricevere il Suo capitale di risparmio o una parte di esso come capitale di vecchiaia. Questo tipo di prelievo del capitale comporta una conseguente riduzione della rendita di vecchiaia e delle prestazioni coperte dall'assicurazione.

La domanda di prelievo del capitale desiderato deve essere presentata in forma scritta entro i 1 mese precedenti la data di pensionamento desiderata. Qualora, dopo la presentazione, si verificasse un caso di previdenza (morte o invalidità), la domanda non sarà considerata valida.

Al momento del pensionamento richiederemo alle persone sposate o legate da un'unione registrata il consenso scritto del partner con firma autenticata. L'autenticazione può essere eseguita presso qualsiasi comune di residenza. Le persone con un altro stato civile devono presentare un certificato individuale di stato civile come prova del proprio stato civile. Il certificato può essere richiesto all'Ufficio dello stato civile di competenza.

6. Riceverò una rendita aggiuntiva per i miei figli?

Ha diritto a una rendita per figli di pensionato, a patto che i Suoi figli non abbiano compiuto il 18° anno di età. Se i Suoi figli hanno più di 18 anni, ma non hanno ancora completato la loro formazione e non esercitano un'attività lucrativa principale, il diritto alla rendita per figli di pensionato permane non oltre il compimento del 25° anno d'età.

Al momento della Sua uscita La preghiamo di presentarci una copia del certificato di famiglia e, se necessario, una copia dell'attestato di formazione.

La rendita per figli di pensionato ammonta al 20% della Sua rendita di vecchiaia.

7. Voglio andare in pensionamento anticipato – Posso ricevere una rendita transitoria?

Se va in pensione anticipatamente, ha la possibilità di ricevere una rendita transitoria per compensare le prestazioni di vecchiaia AVS mancanti. Questa verrà finanziata con il Suo capitale di risparmio. L'ammontare della rendita transitoria può essere scelto, ma è limitato alla rendita di vecchiaia massima prevista dall'AVS (CHF 2'520.00 al mese) e comporta una riduzione vita natural durante della rendita di vecchiaia.

Qualora sia interessata a ricevere una rendita transitoria, La preghiamo di mettersi in contatto con noi. Saremo lieti di calcolare le varianti per la riscossione.

8. Che cos'altro devo considerare?

Con il pensionamento, oltre alle prestazioni relative alla cassa pensione, ha anche diritto a una prestazione di vecchiaia AVS. Si consiglia di mettersi in contatto con la cassa di compensazione AVS di competenza 3-4 mesi in anticipo. Il Suo datore di lavoro sarà lieto di informarla sulla cassa di compensazione di competenza.

Qualora scegliesse di andare in pensione anticipatamente, nell'AVS continuerà a sussistere l'obbligo contributivo fino all'età di riferimento prevista dall'AVS. Pertanto La preghiamo di mettersi in contatto con la cassa di compensazione di competenza per il calcolo dei contributi. Maggiori informazioni sull'AVS sono disponibili sul sito www.ahv-iv.info.

Con la conclusione dell'attività lucrativa termina la copertura dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni da parte del datore di lavoro. Consideri la possibilità di includere una copertura contro gli infortuni nella Sua cassa malattia.

9. Ulteriori domande?

Per altre domande o informazioni restiamo a Sua completa disposizione. Non esiti a contattarci.